

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



Bompensiere



Milena



Marianopoli



Serradifalco



Montedoro



ASP n° 2



Comune capofila - San Cataldo

Piazza Papa Giovanni XXIII° - 93017 - SAN CATALDO - Tel. 0934/511235 - 0934/511203

Sito Internet: [www.comune.san-cataldo.cl.it](http://www.comune.san-cataldo.cl.it)

**COMITATO DEI SINDACI  
DELIBERAZIONE N° 01 DEL 12/01/2022**

L'anno duemilaventidue il giorno 12 del mese di Gennaio alle ore 12,00, su convocazione del Legale Rappresentante del Comune Capofila, l'Avv. Gioacchino Comparato, si è riunito, in 2° convocazione, il Comitato dei Sindaci, per quanto all'ordine del giorno:

- 1) *Designazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano;*
- 2) *"Disciplinare per l'Organizzazione e il Funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 11" - Rettifica numerazione articoli;*
- 3) *Individuazione componenti della "Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale";*
- 4) *Programmazione Piano di Zona 2021 - Presa d'Atto e sottoscrizione della Convenzione per la Gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari distrettuali;*
- 5) *D.D.G. n. 2877 del 31/12/2021 - Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse per la realizzazione del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione";*
- 6) *Varie ed eventuali;*

Sono presenti:

COMUNI	Sindaci	DELEGATI	PRESENTI	ASSENTI
San Cataldo	Comparato Gioacchino		X	
Bompensiere	Viriglio Salvatore		X	
Marianopoli	Noto Salvatore	Assessore Giuseppe Vullo	X	
Milena	Cipolla Claudio		X	
Montedoro	Buhalino Renzo		X	
Serradifalco	Burgio Leonado	Assessore Enza Surrenti	X	

Comune di Bompensiere - Prot. 0000147 del 13-01-2022

*[Handwritten signatures and initials in blue ink]*

Partecipa all'odierno incontro il Direttore di Distretto Sanitario N° 11, Dott. Mattina Paolino e l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di San Cataldo, il Dott. Marco Andaloro.

Il neo Sindaco del Comune di San Cataldo, porgendo i suoi saluti ai presenti, rappresenta la necessità di un impegno comune, animato dal senso di responsabilità e ragionevolezza, per il benessere sociale della popolazione distrettuale. Un impegno quindi totale, che possa permettere di trovare soluzioni unitarie, tali da determinare il miglioramento della qualità della vita delle rispettive comunità locali. Il contesto socio economico del nostro territorio, già precario, è mutato profondamente con l'attuale emergenza sanitaria, legata alla pandemia da Covid SARS19, incidendo sui sistemi sociali ed economici e sulla quotidianità della popolazione, con conseguenze non solo gravi per le fasce più vulnerabili della popolazione, ma anche nei confronti di chi, pur essendo inserito in un circuito dinamico e virtuoso, ha subito, a causa del Lock Down, l'interruzione delle proprie attività lavorative. La crisi non ha risparmiato i settori del no-profit, a causa dell'interruzione di numerosi servizi/interventi di natura socio-assistenziale, con l'aggravante che la mancata erogazione dei servizi ha inciso sulla qualità della vita dei destinatari degli interventi: persone con disabilità, famiglie a rischio, minori, donne vittime di violenza, ect...

Pertanto, per il ruolo istituzionale che siamo chiamati a svolgere, occorre un senso massimo di responsabilità nelle scelte politiche, per dare delle risposte concrete alle nostre comunità.

Con il D.P.R.S. del 04 novembre 2002, la Regione Siciliana aveva individuato, quale ambito territoriale per la gestione delle politiche del Welfare, il Distretto Socio Sanitario. Nel lungo percorso, la struttura della Governace del Distretto ha fatto rilevare delle criticità. La programmazione e la gestione delle risorse economiche destinate al Distretto Socio Sanitario è stata demandata al Comune capofila, nonostante da tempo fosse stato istituito, dal Comitato dei Sindaci, l'Ufficio Piano, ma mai concretamente reso operativo, pertanto il comune di San Cataldo, con non poche difficoltà operative, si è fatto carico dell'enorme mole di lavoro per la programmazione e gestione delle risorse distrettuali. Nonostante la carenza di personale, tutti i Comuni del Distretto devono essere attori delle politiche del Welfare e non spettatori.

L'Assessorato Regionale della Famiglia, rilevate le criticità dei Distretti, per la Programmazione del Piano di Zona 2021, ha indicato, con la "Circolare n. 5 - prot. n. 30750 del 02/08/2021 avente ad oggetto: " Legge 328/00 - Utilizzo Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) 2020 - Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021" - Direttive", come percorso obbligatorio e propedeutico, la stipula della Convenzione tra i Comuni facenti parte dei Distretti Socio Sanitari, per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio sanitari distrettuali, nonché la costituzione, in forma permanente dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che si dovrà avvalere di uno staff di personale in forza alle singole Amministrazioni dei Comuni facenti parte dei Distretti Socio Sanitari.

Il percorso di costruzione della nuova struttura della Governace distrettuale è già iniziata con la Commissione Straordinaria, supportata dal Responsabile del 3 Settore delle Politiche Sociali, del Comune di San Cataldo, Dott.ssa Giuditta Costanzo.

Oggi siamo chiamati alla stipula della Convenzione, con l'auspicio, che l'impegno di tutti si possano mettere in atto tutte le strategie adeguate per l'utilizzo delle risorse distrettuali disponibili e programmabili.

I partecipanti porgono i saluti al neo Sindaco del Comune di San Cataldo condividendo in pieno quanto rappresentato dall'Avvocato Comparato.

Il Presidente accertato il numero legale per la validità della seduta, dà inizio ai lavori per quanto all'Ordine del Giorno:

**1° Punto all'Ordine del Giorno:** "Designazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano"

Il Presidente, così come previsto dal "Disciplinare per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 11", invita i presenti ad individuare la figura del Responsabile dell'Ufficio di Piano, tra i componenti della dirigenza/posizione organizzativa dei Comuni facenti parte del Distretto. Dopo un ampio confronto viene ravvisata l'opportunità, dal punto di vista operativo e logistico, di designare quale Responsabile dell'Ufficio di Piano, il Responsabile del Settore 3°, Servizio 1° Politiche Sociali del Comune Capofila.

Pertanto il Comitato dei Sindaci, in merito al 1° Punto all'Ordine del giorno

**DELIBERA**

Sulla base della valutazione unanime dei presenti, di designare, quale Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario n. 11, il Responsabile del Settore 3°, Servizio 1°- Politiche Sociali del Comune Capofila, ad oggi, la Dott.ssa Laura Eleonora Lo Iacono, Segretario Generale nella qualità di Responsabile del 3° Settore del Comune di San Cataldo, presente all'odierno incontro.

Con proprio atto, il Sindaco del Comune capofila, provvederà alla nomina formale del Responsabile dell'Ufficio di Piano, il quale se ne assumerà la responsabilità relativamente al suo funzionamento, nello specifico, nella direzione e nel coordinamento del medesimo. La durata dell'incarico, come definito nel Disciplinare - "è di tre anni. Alla scadenza naturale dell'incarico non decade, ma continua nella pienezza delle sue funzioni fino a nuova nomina"

Il Presidente, dopo la designazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano, affida la redazione della presente Deliberazione allo stesso, che si avvale della Segreteria dell'Ufficio di Piano, nella figura della Sig.ra Fascianella Teresa.

**2° Punto all'Ordine del Giorno:** "Disciplinare per l'Organizzazione e il Funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 11" - Rettifica numerazione articoli;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano rappresenta ai presenti che per mero errore materiale, rilevato successivamente alla stipula del "Disciplinare", la numerazione degli articoli non è stata consequenziale, nello specifico: TITOLO 1 - dall'articolo 4 si salta all'art. 6. Nel TITOLO 3°, viene ripetuto l'art. 2.

Pertanto, appare opportuno, integrare il Disciplinare già sottoscritto con quello rettificato, con la progressione numerica corretta.

Il Comitato dei Sindaci, alla luce di quanto rappresentato, approva la rettifica del "Disciplinare per l'Organizzazione e il Funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 11", approvato con Deliberazione del

Comitato dei Sindaci , seduta del 07/09/2021, denominandolo: "Disciplinare per l'Organizzazione e il Funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 11, Approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale della seduta del 07/09/2021 - Rettifica numerazione articoli - Seduta del 12/01/2022 Deliberazione n° 01 ", indicando la data odierna, in cui si è provveduto alla sottoscrizione delle modifiche, che si allega alla presente deliberazione, di cui ne è parte integrante.

**3° Punto all'Ordine del Giorno:** "Individuazione componenti della "Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale"

Il Sindaco del Comune di San Cataldo, rammenta ai presenti che, con l'approvazione del "Disciplinare per l'Organizzazione ed il Funzionamento del Distretto Socio Sanitario n. 11", il Comitato dei Sindaci ha istituito la "Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale", quale luogo di concertazione territoriale degli interventi di natura distrettuale.

Come definito nelle su citate Linee Guida regionali, la "Rete" è costituita da:

- referenti dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario e dell'Asp;
- rappresentanti del Terzo Settore, delle Associazioni di categoria, professionali e del mondo della cooperazione, delle Organizzazioni Sindacali, degli Organismi della formazione professionale, delle Istituzioni scolastiche, dei Centri provinciali per l'istruzione Adulti (CPIA), dell'Ufficio Servizio Sociale Minorile (USSM), dell'Ufficio Scolastico Provinciale, dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica, dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E), dei Centri per l'Impiego (CPI), delle Università e dei Centri di ricerca,
- enti e associazioni in rappresentanza dei beneficiari degli interventi e dei servizi sociali.

L'Ufficio Politiche Sociali del Comune Capofila ha provveduto ad inoltrare invito di Disponibilità ai Soggetti Pubblici, acquisendone la disponibilità. Relativamente agli altri Soggetti è stato predisposto apposito Avviso Pubblico, pubblicato nei rispettivi Albo Pretorio ed On Page dei Comuni del Distretto n. 11, per darne ampia diffusione.

L'Assessorato Regionale della Famiglia, al fine di evitare conflitti di interesse invita i Distretti ad individuare, quali componenti del Terzo Settore, Organizzazioni di Secondo e Terzo Livello (Associazioni di Associazioni).

h  
B  
4  
4  
4



Pertanto, considerato che con l'Avviso Pubblico hanno dato disponibilità solo le Organizzazioni di Primo livello, si è provveduto a riaprire i termini dell'Avviso Pubblico, rivolto esclusivamente alle Organizzazioni di Secondo e Terzo Livello, nonché ai Soggetti Portatori di Interesse, considerato che nessuno di quest'ultimi aveva inoltrato la propria disponibilità precedentemente

Alla luce delle disponibilità acquisite, che risultano essere:

<b>STRUTTURA DELLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE</b>		
<b>Referenti dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 11</b>		
<b>Comune</b>	<b>Referente</b>	
San Cataldo	Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali	
Bompensiere	Viriglio Giovanni	
Marianopoli	Volante Giovanni	
Milena	Mulè Calogero	
Montedoro	In attesa di comunicazione	
Serradifalco	In attesa di comunicazione	
<b>ASP</b>		
FUNZIONARIO	Miccichè Tullio	
<b>Sindacato</b>		
<b>Sigla Sindacale</b>	<b>Soggetto Disponibile</b>	
CGIL	Anzaldi Paolo	
CISL	Mastrosimone Giuseppe	
UIL	Arcarisi Carmelo	
<b>Istituzioni Scolastiche</b>		
<b>Comune</b>	<b>Istituzione Scolastica</b>	<b>Soggetto Individuato</b>
San Cataldo	1° Circolo Didattico	Lo Valente Giuseppa
San Cataldo	2° Circolo Didattico	Amico Laura
San Cataldo	Carducci	Cobisi Giuseppe
Serradifalco	Istituto Comprensivo Statale "F. Puglisi"	Gambino Sonia Concetta
<b>Altre istituzioni Pubbliche</b>		
<b>Denominazione Ente</b>	<b>Soggetto Disponibile</b>	
Centro per L'Impiego	Antinoro Calogero	
C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti	Bevilacqua Giovanni in caso di assenza : Arenci Maria Rita	
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità	La Greca Giovanna Tiziana	
U.E.P.E. - Ufficio Esecuzione Penale Esterna	In attesa di comunicazione	
Ufficio Scolastico Provinciale	In attesa di comunicazione	

ENTI DI FORMAZIONE		
Denominazione Ente	Soggetto Disponibile	
Centro Iniziative Ricerche e Programmazione Economica	Caia Gaetano	
E.S.A. - Euro Servizi ambientali SRL	Giumento Salvatore	
Promimpresa SRL	Lazzara Annamaria	
Consorzio "SolCo"	Grillo Barbara	
Soggetti del Terzo Settore e Portatori di Interesse		
Denominazione Ente	Soggetto Disponibile	Annotazioni
Associazione Nessun Ostacolo	Palermo Giuseppe	Organizzazione di 1° Livello
Soc. Cooperativa Sociale "Azione Sociale"	Iannelli Giovanni	Organizzazione di 1° Livello
Coop. "Progetto 86"	Nicosia Maurizio Referente: Scarantino Giusy	Organizzazione di 1° Livello
Coop "Consenso"	Terlizzi Luigi Referente: Terlizzi Gaetano	Organizzazione di 1° Livello
Coop. "Gaia"	Giambra Alessandro Referente: Ristagno Attilio Gaetano	Organizzazione di 1° Livello
Auser Provinciale di Caltanissetta	Pelonerio Salvatore Referente: Blando Concetta	Soggetto portatore di Interesse
APS Real Dream - Associazione di Promozione Sociale Real Dream	Lombardo Salvatore Francesco Referente: Anastasi Maria Luisa	Soggetto portatore di Interesse
Donatori di Sangue ABZERO	Falzone Rosaria M. Pia	Soggetto portatore di Interesse
Movimento di Volontariato Italiano - Federazione Provinciale Caltanissetta	Maritato Filippo	Organizzazione di 2° e 3° Livello
CeSVoP - Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo	Falzone Rosaria M. Pia	Organizzazione di 2° e 3° Livello
Legambiente Caltanissetta	Cigna Ivo Renato Maria Referente: Grillo Barbara	Organizzazione di 2° e 3° Livello
Archi Caltanissetta - Comitato Territoriale Aps	Montemagno Giuseppe Referente: Vitellaro Carmelo	Organizzazione di 2° e 3° Livello
Forum Provinciale del Terzo Settore di Caltanissetta	Maritato Filippo	Organizzazione di 2° e 3° Livello





Il Comitato dei Sindaci per quanto al 3° punto dell'ordine del giorno

DELIBERA

Sulla base della valutazione unanime dei presenti ed in linea con le direttive regionali, di individuare quali componenti della "Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale del Distretto Socio Sanitario n. 11", tutti i soggetti che hanno dato la propria disponibilità, ad eccezione, al fine di evitare conflitti di interesse, delle Organizzazioni di 1° Livello.

Pertanto, il Comitato dei Sindaci individua quali componenti della "Rete":

STRUTTURA DELLA RETE TERRITORIALE PER LA PROTEZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE		
Referenti dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 11		
Comune	Referente	
San Cataldo	Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali	
Bompensiere	Viriglio Giovanni	
Marianopoli	Volante Giovanni	
Milena	Mulè Calogero	
Montedoro	In attesa di comunicazione	
Serradifalco	In attesa di comunicazione	
ASP		
FUNZIONARIO	Miccichè Tullio	
Sindacato		
Sigla Sindacale	Soggetto Individuato	
CGIL	Anzaldi Paolo	
CISL	Mastrosimone Giuseppe	
UIL	Arcarisi Carmelo	
Istituzioni Scolastiche		
Comune	Istituzione Scolastica	Soggetto Individuato
San Cataldo	1° Circolo Didattico	Lo Valente Giuseppa
San Cataldo	2° Circolo Didattico	Amico Laura
San Cataldo	Carducci	Cobisi Giuseppe
Serradifalco	Istituto Comprensivo Statale "F. Puglisi"	Gambino Sonia Concetta
Altre istituzioni Pubbliche		
Denominazione Ente	Soggetto Individuato	
Centro per L'Impiego	Antinoro Calogero	
C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti	Bevilacqua Giovanni in caso di assenza : Arenci Maria Rita	
Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità	La Greca Giovanna Tiziana	
U.E.P.E. - Ufficio Esecuzione Penale Esterna	In attesa di comunicazione	
Ufficio Scolastico Provinciale	In attesa di comunicazione	
ENTI DI FORMAZIONE		
Denominazione Ente	Soggetto Disponibile	
Centro Iniziative Ricerche e Programmazione Economica	Caia Gaetano	
E.S.A. - Euro Servizi ambientali SRL	Giumento Salvatore	
Promimpresa SRL	Lazzara Annamaria	
Consorzio "SolCo"	Grillo Barbara	

h  
  
  
  
 5/10 ' 

Soggetti del Terzo Settore e Portatori di Interesse		
Denominazione Ente	Soggetto Individuato	Annotazioni
Auser Provinciale di Caltanissetta	Pelonero Salvatore Referente: Blando Concetta	Soggetto portatore di Interesse
APS Real Dream - Associazione di Promozione Sociale Real Dream	Lombardo Salvatore Francesco Referente: Anastasi Maria Luisa	Soggetto portatore di Interesse
Donatori di Sangue ABZERO	Falzone Rosaria M. Pia	Soggetto portatore di Interesse
Movimento di Volontariato Italiano - Federazione Provinciale Caltanissetta	Maritato Filippo	Organizzazione di 2° e 3° Livello
CeSVoP - Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo	Falzone Rosaria M. Pia	Organizzazione di 2° e 3° Livello
Legambiente Caltanissetta	Cigna Ivo Renato Maria Referente: Grillo Barbara	Organizzazione di 2° e 3° Livello
arci Caltanissetta - Comitato Territoriale Aps	Montemagno Giuseppe Referente: Vitellaro Carmelo	Organizzazione di 2° e 3° Livello
Forum Provinciale del Terzo Settore di Caltanissetta	Maritato Filippo	Organizzazione di 2° e 3° Livello

**4° Punto all'Ordine del Giorno:** "Programmazione Piano di Zona 2021 – Presa d'Atto e sottoscrizione della Convenzione per la Gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari distrettuali"

## IL COMITATO DEI SINDACI

### PREMESSO

**CHE** i Comuni di San Cataldo (capofila), Bompensiere, Marianopoli, Milena, Montedoro e Serradifalco hanno confermato, in applicazione del Capo II della Legge 328/00 e del DPRS 2 marzo 2009 "Linee guida per il piano socio-sanitario della Regione siciliana", l'istituzione del Distretto Socio-Sanitario D11, così come definito dall'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 574/GAB del 09/07/2021 di attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 249 del 10 giugno 2021 con cui è stato approvato il documento "Linee guida per la programmazione dei Piani di Zona 2021" unitamente allo schema di convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari dei distretti socio-sanitari e all'Allegato B "Ripartizione risorse tra Macro-attività", parti integranti del decreto stesso;

**VISTO** il DDG 1484 del 22/07/2021 con cui è stato approvato il riparto delle somme da assegnare ai distretti sociosanitari e alle Aree Omogene Distrettuali istituiti in attuazione della Legge 328/00 da cui si evince che al DSS 11 è stata attribuita la somma complessiva pari ad € 271.181,13;

**VISTA** la Circolare n. 5 – prot. n. 30750 del 02/08/2021 avente ad oggetto: " Legge 328/00 – Utilizzo Fondo



Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) 2020 - Linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2021”  
– Direttive;

**RITENUTA** l’opportunità di applicare la forma convenzionale quale *modello essenziale imprescindibile per poter accedere alle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali*, proposta dall’Assessorato regionale da adattare agli ambiti territoriali, per la gestione associata del Piano di Zona 2021 e di tutte le altre programmazioni e progettazioni in ambito distrettuale (DSS 11);

**PRESO ATTO** pertanto, che il suddetto strumento, così come previsto nelle Linee Guida in argomento, rafforzerà l’organizzazione del sistema dei servizi sociali ,migliorando la cooperazione tra i Comuni del distretto socio-sanitario n. 11, sul piano tecnico, amministrativo e gestionale;

**RILEVATO** che il suddetto schema di convenzione, giusto il su citato DP n. 574/2021, per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi socio-sanitari distrettuali, deve essere approvato dai Consigli Comunali di ogni singolo Comune del Distretto socio sanitario n. 11 e sottoscritta;

**PRESO ATTO** che i Comuni del Distretto D11, con proprie delibere di Consiglio Comunale hanno provveduto all’approvazione dello SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI (DSS 11), ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 267/00, che di seguito si elencano:

- l’Amministrazione Comunale di San Cataldo, con Del. della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 28 del 23/09/2021;
- l’Amministrazione Comunale di Bompensiere, con Del. C.C. n. 34 del 14/10/2021;
- l’Amministrazione Comunale di Marianopoli, con Del. C.C. n. 19 del 05/10/2021;
- l’Amministrazione Comunale di Milena, con Del. C.C. n. 49 del 05/10/2021;
- l’Amministrazione Comunale di Montedoro, con Del. C.C. n. 18 del 13/10/2021;
- l’Amministrazione Comunale di Serradifalco, con Del. C.C. n. 21 del 30/09/2021;

**CHE** è opportuno e necessario, pertanto procedere alla sottoscrizione della Convenzione di cui all’oggetto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **DELIBERA**

Con voti unanimi, espressi nei modi e forme di legge, per quanto esposto in premessa, che s’intende integralmente ripetuto e trascritto

1. **DI PRENDERE ATTO** che i Comuni del Distretto D11, con proprie delibere di Consiglio Comunale hanno provveduto all’approvazione dello SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIALI E SOCIO-SANITARI DISTRETTUALI (DSS 11) ), ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 267/00, che di seguito si elencano:

- Comune di San Cataldo – Deliberazione. della Commissione Straordinaria con i poteri del C.C. n. 28 del 23/09/2021;



- Comune di Bompensiere - Deliberazione n. 34 del 14/10/2021;
- Comune di Marianopoli – Deliberazione n. 19 del 05/10/2021;
- Comune di Milena – Deliberazione n. 49 del 05/10/2021;
- Comune di Montedoro - Deliberazione n. 18 del 13/10/2021;
- Comune di Serradifalco - Deliberazione n. 21 del 30/09/2021;

2. **DI SOTTOSCRIVERE** la Convenzione di cui all'oggetto, che si allega alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI INCARICARE** il Responsabile dell'Ufficio di Piano del DSS 11 per la trasmissione della suddetta Convenzione sottoscritta all'Assessorato competente Regionale;
4. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione dedicata "Distretto Socio Sanitario";
5. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione, ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto socio-sanitario n. 11.

Il Comitato dei Sindaci, sulla base del percorso di costruzione del nuovo Piano di Zona 2021, di seguito riportato, dà mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano, di porre in essere tutte le azioni, di propria competenza:

1. Convocazione della Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale per l'avvio dell'attività di concertazione (ex tavoli di concertazione), con modalità compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza ;
2. Raccolta dei dati quantitativi e qualitativi necessari per la redazione della relazione sociale, nonché delle attività di concertazione avviate nel precedente ciclo di programmazione;

sulla base dei dati raccolti, il Comitato dei Sindaci individuerà, nell'ambito dell'analisi dei bisogni le priorità e le azioni da attivare nel Distretto n. 11, compatibilmente con il budget assegnato per la definizione del PdZ. 2021.

Definizione del documento " Piano di Zona 2021		
Fasi	Soggetti coinvolti	procedure
1	Il comitato dei sindaci (entro 40 gg. dalla pubblicazione sulla GURS del presente documento)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sottoscrive la convenzione fra i comuni di ambito distrettuale per l'attuazione delle Politiche Sociali a livello locale";</li> <li>2. Istituisce formalmente l'Ufficio Piano;</li> <li>3. Individua nell'ambito dell'analisi dei bisogni le priorità e le azioni da attivare nel territorio di competenza, compatibilmente con il budget assegnato;</li> <li>4. Istituisce la Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale, deputata alle attività di programmazione e concertazione, articolata nelle seguenti sezioni:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Infanzia, adolescenza e responsabilità familiari</li> <li>2) Disabilità e non autosufficienza</li> <li>3) Povertà ed esclusione sociale</li> </ol> </li> </ol> Comunica al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali l'adozione dei predetti adempimenti. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato si provvederà con l'intervento sostitutivo.
2	Ufficio Piano (entro 30 gg. dalla conclusione della fase 1)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. convoca la Rete Territoriale per la protezione e l'inclusione sociale per l'avvio dell'attività di concertazione (ex tavoli di concertazione), con modalità compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza;</li> <li>2. raccoglie i dati quantitativi e qualitativi necessari per la redazione della relazione sociale, nonché delle attività di concertazione avviate nel precedente ciclo di programmazione;</li> <li>3. predispose la bozza del Piano di Zona, utilizzando il formulario del nuovo indice ragionato, corredato dal bilancio di distretto;</li> </ol> 1. trasmette la proposta di Piano di Zona al comitato dei sindaci per l'approvazione Comunica al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali la realizzazione delle predette fasi e la definizione dei relativi atti. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato si provvederà con l'intervento sostitutivo.
3	Il comitato dei sindaci (entro 15 gg. dalla conclusione della fase 2)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esamina la proposta dell'Ufficio Piano e Approva il Piano di Zona.</li> <li>2. Convoca e coordina la conferenza di servizi attraverso modalità compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ciascun Comune pubblica sul proprio sito istituzionale il Piano di Zona approvato.</li> </ul> </li> </ol> Comunica al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali l'adozione dei predetti adempimenti. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato si provvederà con l'intervento sostitutivo.
4	Comune capofila (entro 5 gg. dalla conclusione della fase 3)	Il sindaco del comune capofila invia il Piano di Zona e la documentazione richiesta al Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali.
5	Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 4 - Ufficio Piano	Entro 50 gg. dal ricevimento dei documenti di cui alla fase 4, il Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali - Servizio 4 approva o annulla con formale provvedimento il Piano di Zona, con notifica al Comune capofila. Nel caso in cui il suddetto Dipartimento non adotti il provvedimento entro il suddetto termine, il Piano di Zona diviene esecutivo con atto del Comune capofila. I termini di cui al punto precedente sono sospesi se il Dipartimento Regionale richiede ulteriore documentazione o chiarimenti in ordine al Piano di Zona e alla documentazione trasmessa dal distretto socio-sanitario. I chiarimenti o la documentazione integrativa devono essere forniti dal distretto socio sanitario entro 20 gg. dal ricevimento della richiesta inoltrata dal Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali. Acquisiti i chiarimenti il Dipartimento regionale dovrà adottare il provvedimento definitivo entro i successivi 20 gg.
6	Il comitato dei sindaci (entro 15 gg. dalla	A seguito dell'approvazione del Piano di Zona da parte del Dipartimento, il Comitato dei Sindaci sottoscrive l'Accordo di programma. A completamento della suddetta procedura il Comune capofila

	notifica di approvazione del Piano di Zona)	provvederà alla pubblicazione nella GURS del Piano di Zona approvato.
--	---	---

\* Per l'approvazione della Convenzione il Consiglio Comunale può essere convocato con procedura d'urgenza. Sarà compito del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali monitorare il rispetto delle fasi

**5° Punto all'Ordine del Giorno:** "D.D.G. n. 2877 del 31/12/2021 – Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse per la realizzazione del PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione"

Il Presidente informa i presenti che, con il D.D.G. n. 2877 del 31/12/2021, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha approvato: "l'Avviso Pubblico finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse per la realizzazione del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" – Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore, Sotto componente "Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità sociale - Investimenti 1.1 – 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR): A) Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; B) Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità; C) Investimento 1.3 – Housing Temporaneo e Stazione di Posta"

I Soggetti che possono presentare la manifestazione di interesse sono i Distretti socio-sanitari, ai sensi della legge 328/2000. Possono partecipare, altresì, alla manifestazione di interesse anche i singoli Comuni facenti parte del Distretto, in relazione a specifiche linee di attività non condivise dagli altri e per i quali non si evidenzia il bisogno. Gli investimenti previsti dalla Missione 5 "Inclusione e Coesione" - si articola in 3 distinte componenti. La Componente MC2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo Settore si suddivide a sua volta in tre sotto componenti: 1) Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale – 2) Rigenerazione Urbana e housing sociale – 3) Sport e inclusione sociale. La sottocomponente Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale, si articola in 3 investimenti:

- Investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- Investimento 1.2 – Percorsi di Autonomia per persone con disabilità;
- Investimento 1.3 – Housing Temporaneo e Stazione di Posta.

**Investimento 1.1 –**

**Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti** - prevede quali interventi:

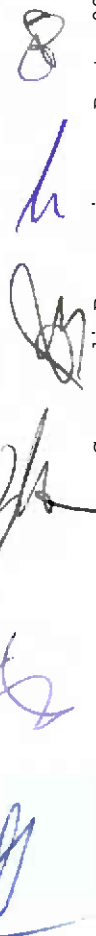
- Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- Interventi per una vita autonoma e per la de-istituzionalizzazione delle persone anziane in particolare non autosufficienti;
- Interventi per rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione;
- Interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

**Investimento 1.2 –**

**Percorsi di Autonomia per persone con disabilità** – che prevede interventi finalizzati alla realizzazione di progetti di "Vita Indipendente" e "Dopo di Noi" ;

**Investimento 1.3 –**

Comune di Bompensiere - Prot. 0000147 del 13-01-2022





**Housing Temporaneo e Stazione di Posta** – che prevede quali interventi il rafforzamento dei sistemi territoriali di presa in carico delle persone senza dimora o in povertà estrema attraverso due distinte linee di attività, volte a promuovere forme di residenzialità e alla realizzazione di centri servizi per il contrasto alla povertà.

I Distretti Socio Sanitari o i singoli Comuni degli medesimi devono trasmettere la manifestazione di interesse, compilando l'apposito modulo, predisposto dall'Assessorato Regionale della Famiglia, che dovrà essere firmato digitalmente dal sindaco del comune capofila del Distretto Socio Sanitario e trasmessa, **entro e non oltre il 21/01/2022**, a mezzo PEC al Dipartimento Regionale della Famiglia.

Entro il 31/01/2022, il Dipartimento Regionale della Famiglia comunicherà le manifestazioni di Interesse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Comitato dei Sindaci, dopo un accurato approfondimento del D.D.G. 2877 del 31/12/2021 e sulla base dei bisogni emersi dalle ultime relazioni sociali, legate alle programmazioni dei Piani di Zona, dalle quali è emersa l'offerta e la domanda del territorio distrettuale, nonché dalle richieste di servizi, afferenti gli Uffici dei servizi Sociali dei singoli Comuni del distretto n. 11, che non possono essere soddisfatte per l'esiguità delle risorse dei rispettivi bilanci comunali, ad unanimità

#### DELIBERA

L'Adesione alla Manifestazione di Interesse per la realizzazione del PNRR Missione 5 "Inclusione e Coesione" – nello specifico :

##### Investimento 1.1 –

**Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti:**

- Interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità – **Supporto alla Genitorialità / Educativa Domiciliare;**
- Interventi per una vita autonoma e per la de-istituzionalizzazione delle **persone anziane in particolare non autosufficienti** – **Assistenza Domiciliare Anziani non autosufficienti;**
- Interventi per rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione - **Assistenza Domiciliare Integrata Socio-Sanitaria;**

##### Investimento 1.2 –

**Percorsi di Autonomia per persone con disabilità**

- **Vita Indipendente – Gruppo Appartamento per disabili psichici**



**6° Punto all'Ordine del Giorno: "Varie ed eventuali"**

Nessuna argomentazione da trattare

L'odierna seduta viene conclusa alle ore 13,00

**Il Comitato dei Sindaci**

Comune di San Cataldo - Gioacchino Comparato

Comune di Bompensiere ( Virciglio Salvatore)

Comune di Marianopoli (Noto Salvatore) Delegato: *ASS. Nullo Giuseppe*

Comune di Milena (Cipolla Claudio)

Comune di Montedoro (Bufalino Renzo)

Comune di Serradifalco (Burgio Leonardo) *DELEGATO ASS. SUBRENTI ENZA*

Direttore del Distretto Sanitario (Mattina Paolino)

*Handwritten signatures on lines:*  
1. *Luca...*  
2. *Salvatore...*  
3. *Giuseppe...*  
4. *Claudio...*  
5. *Renzo...*  
6. *Leonardo...*  
7. *Paolino...*

Il Segretario Generale

n.q. di Responsabile del 3° Settore

POLITICHE SOCIALI

Servizi 1°

Servizi Sociali

Dott.ssa Laura Eleonora Lo Iacono

*Handwritten signature of Dott.ssa Laura Eleonora Lo Iacono*

Il Segretario Verbalizzante  
Teresa Fascianella

*Handwritten signature of Teresa Fascianella*